



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

I.P.S.S.A.R. "Ugo Tognazzi"

Istituto Professionale Statale per i Servizi Alberghieri e la Ristorazione

Via S. D'Acquisto, 61 A-B-C 00049 **VELLETRI** (Roma) - C.F. 95032470585 - Cod. Min. RMRH06000V

tel. 06121125335- fax 0696100068 ♦ e-mail: RMRH06000V@istruzione.it

PROTOCOLLO GENERALE DI ISTITUTO

PER LA PREVENZIONE DA CONTAGIO COVID_19

Scopo del documento

Fornire un supporto operativo per la gestione dei casi delle persone frequentanti l'IPSSAR "UGO TOGNAZZI" di Velletri con segni/sintomi COVID-19 correlati e per la preparazione, il monitoraggio e la risposta a potenziali focolai da COVID-19 collegati all'ambito scolastico, adottando modalità basate sulle indicazioni del rapporto n. 58 del 21/08/2020.

Il presente Protocollo è costituito dalle raccomandazioni del CTS, dell'ISS, e/o altri organi dello Stato, per la prevenzione da contagio COVID-19 e dalla descrizione delle successive azioni di competenza dell'Istituto scolastico.

A questo documento saranno correlati:

- altri elementi/iniziative di tipo informativo/comunicativo/formativo rivolti a vari target;
- strumenti di indagine volti a fronteggiare la mancanza di evidenze scientifiche e la relativa difficoltà di stimare il reale ruolo che possono avere le attività in presenza nelle scuole nella trasmissione di SARS-CoV-2.

Azioni organizzative

La gestione degli spazi interni alla scuola è stata finalizzata ad evitare condizioni di affollamento dei singoli locali, tenendo conto delle linee guida regionali inerenti la disposizione dei banchi nelle aule, al fine di garantire il distanziamento di almeno 1,00 mt fra ogni studente all'interno delle aule e dei laboratori, provvedendo all'acquisto di dispositivi finalizzati al contenimento del contagio da covid_19.

Nomina del Referente COVID per le comunicazioni e la gestione dei contatti con il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL RM6, competente per territorio.

Scelta della stanza di accoglienza e isolamento nel caso di presenza di casi sospetti di contagio da COVID_19.

Le fasi di inizio e fine lezione sono caratterizzate dai seguenti principi:

1. Scaglionamento degli ingressi;
2. Utilizzo di più punti di entrata/uscita per evitare inutili assembramenti;
3. Utilizzo di percorsi predefiniti per recarsi in aula, in palestra e nei laboratori;
4. Gestione delle unità orarie in accordo con i criteri espressi dai gestori dei trasporti pubblici.

La gestione durante l'orario di apertura della scuola:

1. Identificazione univoca dei visitatori esterni.
2. Monitoraggio delle condizioni di salute dei lavoratori presenti nella scuola.
3. Gestione dei sistemi di distribuzione di bevande e merendine.

Le operazioni di igienizzazione:

Il personale della scuola addetto ai compiti di pulizia degli ambienti scolastici è stato formato ed informato sulle operazioni di igienizzazione a cui tutti gli ambienti debbono sottostare, per questo motivo il SPP ha predisposto un protocollo specifico relativamente alle operazioni necessarie per garantire l'igienizzazione di ogni specifico ambiente presente nella scuola.

Le operazioni di sanificazione:

Le operazioni di sanificazione della scuola, nel suo complesso o di una sua parte, saranno erogate secondo quanto stabilito dalle indicazioni del CTS, seguendone tempi e modalità.

PUNTO A_Gestione dei casi di possibile contagio da COVID_19

La macchina organizzativa della scuola si attiva immediatamente dietro il riscontro di un possibile caso di contagio, che possa riguardare indistintamente dal ruolo occupato, chiunque sia presente nella scuola.

L'organizzazione scolastica segue ed applica le indicazioni stabilite dal comunicato n. 58 del 26/08/2020 pubblicato dall'ISS, pertanto si riportano di seguito quanto già pubblicato nel citato documento:

Risposta ad eventuali casi e focolai da COVID-19 (cfr. comunicato ISS n. 58 del 22/08/2020)

Si riporta parte del testo integrale del Comunicato cui si fa riferimento

“Gli scenari

Vengono qui presentati gli scenari più frequenti per eventuale comparsa di casi e focolai da COVID-19.

Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico

- *L'operatore scolastico che viene a conoscenza di un alunno sintomatico deve avvisare il referente scolastico per COVID-19.*
- *Il referente scolastico per COVID-19 o altro componente del personale scolastico deve telefonare immediatamente ai genitori/tutore legale.*

Ospitare l'alunno in una stanza dedicata o in un'area di isolamento con il seguente iter:

- 1. il docente che individua un alunno con sintomatologia presumibilmente provocata da contagio da COVID – 19 deve seguire i seguenti punti:**
 - invita immediatamente il collaboratore scolastico o meglio ancora l'addetto al primo soccorso, di turno al piano, ad accompagnare lo studente nell'ambiente dedicato all'accoglienza degli studenti;
 - avvisa il dirigente scolastico che riveste anche l'incarico di referente scolastico per il COVID – 19 o, in sua assenza, il primo collaboratore del dirigente scolastico o, in via residuale, il secondo incaricato referente Covid.
- 2. il collaboratore scolastico/addetto al primo soccorso deve:**
 - sempre mantenere la distanza di almeno un metro dall'alunno per tutto il periodo della sua vigilanza;
 - indossare guanti, camice in tnt e mascherina chirurgica;
 - fornire una mascherina chirurgica allo studente (verificare l'eventuale tolleranza all'uso della mascherina), prendendola con i guanti dalla confezione già disponibile all'interno dell'ambiente dedicato all'accoglienza degli studenti;
 - misurare allo studente la temperatura con il termometro ad infrarossi già disponibile all'interno dell'ambiente dedicato all'accoglienza degli studenti, evitando il contatto con la fronte dello studente;
 - dotare di mascherina chirurgica chiunque entri in contatto con il caso sospetto, compresi i genitori o i tutori legali che vengono a scuola per ricondurlo presso la propria abitazione;
 - dopo l'allontanamento dello studente, sanificare l'ambiente dedicato all'accoglienza degli studenti e quelli frequentati dall'alunno/componente del personale scolastico sintomatici.
 - Il minore non deve essere lasciato da solo ma in compagnia di un adulto che preferibilmente non deve presentare fattori di rischio per una forma severa di COVID-19 come, ad esempio, malattie croniche preesistenti (Nipunie Rajapakse et al., 2020; Göttinger F et al 2020) e che dovrà mantenere, ove possibile, il distanziamento fisico di almeno un metro e la mascherina chirurgica fino a quando l'alunno non sarà affidato a un genitore/tutore legale.

- *Dovrà essere dotato di mascherina chirurgica chiunque entri in contatto con il caso sospetto, compresi i genitori o i tutori legali che si recano in Istituto per condurlo presso la propria abitazione.*
- *Fare rispettare, in assenza di mascherina, l'etichetta respiratoria (tossire e starnutire direttamente su di un fazzoletto di carta o nella piega del gomito). Questi fazzoletti dovranno essere riposti dallo stesso alunno, se possibile, ponendoli dentro un sacchetto chiuso.*
- *Pulire e disinfettare le superfici della stanza o area di isolamento dopo che l'alunno sintomatico è tornato a casa.*
- *I genitori devono contattare il PLS/MMG per la valutazione clinica (triage telefonico) del caso.*
- *Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.*
- *Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.*
- *Il Dipartimento di prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.*
- *Se il test è positivo, si notifica il caso e si avvia la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata. Per il rientro in comunità bisognerà attendere la guarigione clinica (cioè la totale assenza di sintomi). La conferma di avvenuta guarigione prevede l'effettuazione di due tamponi a distanza di 24 ore l'uno dall'altro. Se entrambi i tamponi risulteranno negativi la persona potrà definirsi guarita, altrimenti proseguirà l'isolamento. Il referente scolastico COVID-19 deve fornire al Dipartimento di prevenzione l'elenco dei compagni di classe nonché degli insegnanti del caso confermato che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi. I contatti stretti individuati dal Dipartimento di Prevenzione con le consuete attività di contact tracing, saranno posti in quarantena per 14 giorni dalla data dell'ultimo contatto con il caso confermato. Il DdP deciderà la strategia più adatta circa eventuali screening al personale scolastico e agli alunni.*
- *Se il tampone naso-oro faringeo è negativo, in paziente sospetto per infezione da SARS-CoV-2, a giudizio del pediatra o medico curante, si ripete il test a distanza di 2-3 gg. Il soggetto deve comunque restare a casa fino a guarigione clinica e a conferma negativa del secondo test.*
- *In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19 (tampone negativo), il soggetto rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del PLS/MMG che redigerà una attestazione che lo studente può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui sopra e come disposto da documenti nazionali e regionali.*

Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, presso il proprio domicilio

- *L'alunno deve restare a casa.*

- I genitori devono informare il PLS/MMG.
- I genitori dello studente devono comunicare l'assenza scolastica per motivi di salute.
- Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Il DdP provvede ad eseguire il test diagnostico e si procede come indicato al paragrafo precedente

Nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico

- Assicurarsi che l'operatore scolastico indossi, come già previsto, una mascherina chirurgica; invitare e ad allontanarsi dalla struttura, rientrando al proprio domicilio e contattando il proprio MMG per la valutazione clinica necessaria. Il Medico curante valuterà l'eventuale prescrizione del test diagnostico.
- Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico e si procede come già indicato.
- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e regionali.
- Si sottolinea che gli operatori scolastici hanno una priorità nell'esecuzione dei test diagnostici.

Nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37.5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, al proprio domicilio

- L'operatore deve restare a casa.
- Informare il MMG.
- Comunicare l'assenza dal lavoro per motivi di salute, con certificato medico.
- Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il DdP provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il DdP si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Il DdP provvede ad eseguire il test diagnostico e si procede come indicato già indicato

- *In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e regionali.*
- *Si sottolinea che gli operatori scolastici hanno una priorità nell'esecuzione dei test diagnostici.*

Nel caso di un numero elevato di assenze in una classe

- *Il referente scolastico per il COVID-19 deve comunicare al DdP se si verifica un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe (es. 40%; il valore deve tenere conto anche della situazione delle altre classi) o di insegnanti.*
- *Il DdP effettuerà un'indagine epidemiologica per valutare le azioni di sanità pubblica da intraprendere, tenendo conto della presenza di casi confermati nella scuola o di focolai di COVID-19 nella comunità.*

Catena di trasmissione non nota

Qualora un alunno risultasse contatto stretto asintomatico di un caso di cui non è nota la catena di trasmissione, il DdP valuterà l'opportunità di effettuare un tampone contestualmente alla prescrizione della quarantena. Il tampone avrà lo scopo di verificare il ruolo dei minori asintomatici nella trasmissione del virus nella comunità.

Alunno o operatore scolastico convivente di un caso

Si sottolinea che qualora un alunno o un operatore scolastico fosse convivente di un caso, esso, su valutazione del DdP, sarà considerato contatto stretto e posto in quarantena. Eventuali suoi contatti stretti (esempio compagni di classe dell'alunno in quarantena), non necessitano di quarantena, a meno di successive valutazioni del DdP in seguito a positività di eventuali test diagnostici sul contatto stretto convivente di un caso.

Effettuare una sanificazione straordinaria della scuola

La sanificazione va effettuata se sono trascorsi 7 giorni o meno da quando la persona positiva ha visitato o utilizzato la struttura.

- *Chiudere le aree utilizzate dalla persona positiva fino al completamento della sanificazione.*
- *Aprire porte e finestre per favorire la circolazione dell'aria nell'ambiente.*
- *Sanificare (pulire e disinfettare) tutte le aree utilizzate dalla persona positiva, come uffici, aule, mense, bagni e aree comuni.*
- *Continuare con la pulizia e la disinfezione ordinaria.*
- *Collaborare con il DdP*
- *In presenza di casi confermati COVID-19, spetta al DdP della ASL competente territorialmente di occuparsi dell'indagine epidemiologica volta ad espletare le attività di contact tracing (ricerca e gestione dei contatti). Per gli alunni ed il personale*

scolastico individuati come contatti stretti del caso confermato COVID-19 il DdP provvederà alla prescrizione della quarantena per i 14 giorni successivi all'ultima esposizione.

- *Per agevolare le attività di contact tracing, il referente scolastico per COVID-19 dovrà:*
 - *fornire l'elenco degli studenti della classe in cui si è verificato il caso confermato;*
 - *fornire l'elenco degli insegnanti/educatori che hanno svolto l'attività di insegnamento all'interno della classe in cui si è verificato il caso confermato;*
 - *fornire elementi per la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle 48 ore prima della comparsa dei sintomi e quelli avvenuti nei 14 giorni successivi alla comparsa dei sintomi. Per i casi asintomatici, considerare le 48 ore precedenti la raccolta del campione che ha portato alla diagnosi e i 14 giorni successivi alla diagnosi;*
 - *indicare eventuali alunni/operatori scolastici con fragilità;*
 - *fornire eventuali elenchi di operatori scolastici e/o alunni assenti.*

Elementi per la valutazione della quarantena dei contatti stretti e della chiusura di una parte o dell'intera scuola

La valutazione dello stato di contatto stretto è di competenza del DdP e le azioni sono intraprese dopo una valutazione della eventuale esposizione. Se un alunno/operatore scolastico risulta COVID-19 positivo, il DdP valuterà di prescrivere la quarantena a tutti gli studenti della stessa classe e agli eventuali operatori scolastici esposti che si configurino come contatti stretti. La chiusura di una scuola o parte della stessa dovrà essere valutata dal DdP in base al numero di casi confermati e di eventuali cluster e del livello di circolazione del virus all'interno della comunità. Un singolo caso confermato in una scuola non dovrebbe determinarne la chiusura soprattutto se la trasmissione nella comunità non è elevata. Inoltre, il DdP potrà prevedere l'invio di unità mobili per l'esecuzione di test diagnostici presso la struttura scolastica in base alla necessità di definire eventuale circolazione del virus.

Alunno o operatore scolastico contatto stretto di un contatto stretto di un caso

Si sottolinea che, qualora un alunno o un operatore scolastico risultasse contatto stretto di un contatto stretto (ovvero nessun contatto diretto con il caso), non vi è alcuna precauzione da prendere a meno che il contatto stretto del caso non risulti successivamente positivo ad eventuali test diagnostici disposti dal DdP e che quest'ultimo abbia accertato una possibile esposizione.

Omissis"

SCHEMA RIASSUNTIVO

Di seguito è illustrato lo schema riassuntivo relativo alle operazioni da svolgere nel caso della gestione di un potenziale caso di contagio da Covid_19 in ambito scolastico:



Riassunto delle Azioni dell'amministrazione scolastica finalizzati all'identificazione precoce dei casi sospetti

Ai fini dell'identificazione precoce dei casi sospetti è necessario prevedere:

1. un sistema di monitoraggio dello stato di salute degli alunni e del personale scolastico grazie al sistema di ricezione delle informazioni mediante autocertificazione e mediante la rilevazione dei casi di sospetto Covid_19 ai fini della prevenzione e controllo in ambito scolastico e sulle procedure di gestione dei casi COVID-19 sospetti e/o confermati.
2. La partecipazione attiva e necessaria delle famiglie nell'effettuare il controllo della temperatura corporea dello studente a casa ogni giorno prima di recarsi a scuola;
3. La misurazione della temperatura corporea al bisogno (es. malore a scuola di uno studente o di un operatore scolastico), da parte del personale scolastico individuato, mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto che andranno preventivamente reperiti;
4. La collaborazione dei genitori nel contattare il proprio medico curante Pediatra di Libera Scelta e Medico di Medicina Generale (PLS o MMG) per le operatività connesse alla valutazione clinica e all'eventuale prescrizione del tampone naso-faringeo.
5. Viene inoltre approntato un sistema flessibile per la gestione della numerosità delle assenze per classe, che possa essere utilizzato per identificare situazioni anomale per eccesso di assenze, per esempio, attraverso il registro elettronico o appositi registri su cui riassumere i dati ogni giorno.
6. La scuola provvede a redigere un apposito organigramma anticovid, in cui il referente Covid prescelto viene adeguatamente formato.
7. Inviare informativa (patto di corresponsabilità) alle famiglie sia utilizzando il sito della scuola sia con avvisi cartacei (ricevuta da far firmare per conferma).
8. Chiedere ai genitori i contatti telefonici o email affinché vengano avvisati della possibile condizione di contagio del proprio figlio e possano prontamente avvisare il loro PLS/MMG, per poter attivare il triage telefonico (PLS/MMG – Incaricato ASL – Dipartimento di Prevenzione) per il proseguo delle azione del caso.
9. Prevedere il monitoraggio, tramite apposito incaricato della Segreteria, delle assenze degli alunni in ogni classe (diventano significative quando superano i 40 giorni consecutivi) analizzando, per esempio, i dati del registro elettronico.

PUNTO B) – Registrazione movimenti e tracciamento contatti

Si appronta il seguente sistema informativo necessario all'identificazione e tracciamento di eventuali contatti significativi per eventuali indagini epidemiologiche.

1. Attraverso il registro elettronico o apposita tabella autocertificativa, vengono assunti quotidianamente i dati degli spostamenti provvisori e/o eccezionali di studenti fra le classi/del personale/esterni per facilitare, in successivo caso di necessità, l'identificazione dei "contatti stretti" da parte del Referente del Dipartimento di Prevenzione della ASL competente territorialmente. La presente registrazione dei dati è obbligatoria per tutti coloro che effettuano spostamenti provvisori e/o eccezionali rispetto all'ordinaria organizzazione. Una volta compilata deve essere consegnata al Referente per la sicurezza anticovid, che a sua volta consegnerà settimanalmente tale documentazione all'incaricato per la sicurezza anticovid della Segreteria.
2. Risulta necessaria la collaborazione dei genitori ad inviare al docente di classe tempestiva comunicazione di eventuali assenze per motivi di salute piuttosto che familiari, indipendentemente dal numero di giorni, in modo da rilevare eventuali cluster nella stessa classe;
3. Le famiglie e gli operatori scolastici sono tenuti a dare comunicazione immediata al Dirigente Scolastico del caso in cui un alunno o un componente del personale risultassero contatti stretti di un caso confermato COVID-19;
4. nel rispetto della privacy, avvisare i genitori degli studenti che insistono in una classe ove sono stati identificati studenti contagiati dal Covid o "contatti stretti" da Covid non diffondendo alcun elenco o informazione e rinviando i genitori o il personale esclusivamente alla ASL di zona che attiverà le opportune procedure;
5. provvedere ad una adeguata comunicazione circa la necessità, per gli alunni o il personale scolastico che presentino sintomatologia e/o temperatura corporea superiore a 37,5°C, di rimanere presso il proprio domicilio, contattando il proprio PLS/MMG. Si riportano di seguito i sintomi più comuni di COVID-19 nei bambini: febbre, tosse, cefalea, sintomi gastrointestinali (nausea/vomito, diarrea), faringodinia, dispnea, mialgie, rinorrea/congestione nasale; sintomi più comuni nella popolazione generale: febbre, brividi, tosse, difficoltà respiratorie, perdita improvvisa dell'olfatto (anosmia) o diminuzione dell'olfatto (iposmia), perdita del gusto (ageusia) o alterazione del gusto (disgeusia), rinorrea/congestione nasale, faringodinia, diarrea (ECDC, 31 luglio 2020);

6. informare e sensibilizzare il personale scolastico sull'importanza di individuare su se stessi precocemente eventuali segni/sintomi e comunicarli tempestivamente al Referente d'Istituto anticovid;
7. la gestione delle attività didattiche prevede che la predisposizione di un piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata (DDI), previsto dalle Linee Guida, le specifiche modalità di attivazione della stessa in caso di necessità di contenimento del contagio (presenza di studente/personale "contatti stretti"), nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche per quarantena;
8. Stabilire con i relativi gestori le modalità di utilizzo dei distributori automatici;
9. Mediante un apposito piano sono definite le modalità per lo spostamento negli spazi comuni della scuola.

Attivazione procedure B)

Registrare le supplenze (nominativi), gli spostamenti provvisori e/o eccezionali di **studenti fra le classi** etc a cura di **apposito incaricato** che dovrà inviare ogni giorno alla segreteria i dati.

Chiedere al personale se loro stessi o un componente della loro famiglia risultassero contatti stretti di un caso confermato COVID-19 (**da inserire nella comunicazione al personale**);

Stabilire con il Dipartimento di Protezione un protocollo nel rispetto della privacy, eventualmente attivando le procedure che prevedono due elenchi, uno con un codice ed un altro con i dati sensibili da mettere a disposizione solamente per il personale sanitario, (minimizzazione) nel rispetto della GDPR 2016/679 EU e alle prescrizioni del garante (d.lgs 10 agosto 2018, n 101);

Provvedere ad una adeguata comunicazione circa la necessità, per gli alunni o il personale scolastico che presentino sintomatologia e/o temperatura corporea superiore a 37,5°C, di rimanere presso il proprio domicilio, contattando il proprio PLS/MMG, inserito nella **comunicazione alle famiglie** e nella **comunicazione al personale**.

Informare e sensibilizzare il personale scolastico sull'importanza di individuare su se stessi precocemente eventuali segni/sintomi e comunicarli tempestivamente al Referente d'Istituto anticovid inserito **nella comunicazione al personale**;

Tramite il Referente d'Istituto anticovid stabilire procedure per gestire gli alunni e il personale scolastico che manifestano sintomi mentre sono a scuola (v. allegato 3 **PROCEDURA SANIFICAZIONE IN CASO DI RILEVATA SINTOMATOLOGIA**, 3.1, 3.2, 3.3);

Individuare tramite eventuali Ditte esterne certificate, gli incaricati alla sanificazione straordinaria dei luoghi frequentati da alunni o personale con sospetto (sanificazione preventiva) e/o confermato caso di contagio;

Definire un cronoprogramma delle pulizie quotidiane dei locali e un registro delle pulizie effettuate, come già indicato nel protocollo adottato dall'Istituzione Scolastica, predisponendo le modalità di smaltimento dei DPI usati; risulta inoltre necessario adottare una verifica periodica di funzionalità dei dispenser igienizzanti.

Tramite comunicazione interna provvedere a condividere con tutto il personale gli accadimenti che si dovessero verificare nella scuola. Ad inizio di anno scolastico saranno effettuati appositi corsi circa le procedure attivate e le motivazioni. **Per le famiglie si dovrà prevedere ad apposita informativa, condivisa con la ASL, tramite il sito ufficiale.**

Attuare e/o modificare il regolamento per le modalità di utilizzo dei distributori automatici, se ritenuto necessario il DS può procedere anche alla loro chiusura.

Controllare l'afflusso ai bagni degli alunni: non potranno uscire più di 1 alunni alla volta per classe durante la ricreazione, un alunno e un'alunna, e 1 solo alunno durante le lezioni.

PUNTO C) – Alunni con fragilità

In questo contesto si rende necessario garantire la tutela degli alunni con fragilità, in collaborazione con le strutture socio-sanitarie, la medicina di famiglia (es. PLS, MMG etc.), le famiglie e le associazioni che li rappresentano, in particolare per quanto riguarda gli alunni BES in particolare gli studenti con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina per i quali dovrà essere verificata la possibilità dell'utilizzo del presidio.

Nell'informativa alle famiglie verrà inserita la necessità di informare la scuola di eventuali patologie (fragilità) dell'alunno per poter attivare i protocolli di salvaguardia degli stessi.

Interfacce e rispettivi compiti del SSN e del Sistema educativo ai vari livelli:

1. **Interfaccia nel SSN** - Si raccomanda che i dipartimenti di prevenzione identifichino figure professionali - referenti per l'ambito scolastico e per la medicina di comunità (PLS/MMG) all'interno del DdP (a titolo puramente esemplificativo assistenti sanitari, infermieri, medici)
2. **Interfaccia nel sistema educativo** - Analogamente, deve essere identificato un Referente di Istituto anticovid (Referente scolastico per COVID-19), ove non si tratti dello stesso Dirigente scolastico, che svolga un ruolo di interfaccia con il Dipartimento di prevenzione della ASL e possa creare una rete con le altre figure analoghe nelle scuole del territorio. Deve essere identificato un sostituto per evitare interruzioni delle procedure in caso di assenza del Referente.
3. **Il Referente di Istituto anticovid (referente scolastico per COVID-19** ed il Referente del Dipartimento di Prevenzione della ASL e/o il suo sostituto devono essere in grado di interfacciarsi fra loro con continuità temporale; affinché ciò sia possibile è necessaria una chiara identificazione, la messa a punto con test di **funzionamento del canale di comunicazione** reciproco tra scuola, medici curanti (PLS e MMG) e Dipartimento di prevenzione della ASL (attraverso i rispettivi referenti) che andrà adattato in base alla tecnologia utilizzata (es. messaggistica breve, e-mail, telefono etc.).

PUNTO D) – Tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori della scuola

1. **Il presente documento diventa parte integrante del DVR d'Istituto**, che lo integra per la gestione e la limitazione del rischio di contagio da COVID_19, salvo eventuali modifiche e/o ulteriori integrazioni decise dal Datore di Lavoro (Dott.ssa Sandra Tetti) e/o dal Medico Competente (Dott.ssa Silvia Barone).
2. **I processi formativi** del personale dipendente (Artt. 36 e 37 D.Lgs 81/2008) continuano in applicazione del medesimo Decreto (Testo unico sulla sicurezza) attraverso i canali telematici, quando ammessi e attraverso lezioni in presenza nel rispetto delle norme anticovid vigenti in questo periodo.

3. **Anche gli studenti saranno informati** e sensibilizzati sui comportamenti da tenere attraverso incontri effettuati in classe ad opera dei propri docenti e del Servizio di Protezione e Prevenzione della Scuola.
4. **Riguardo il personale scolastico che possa essere considerato in condizione di fragilità**, si precisa che quando sono presenti le condizioni espresse dalla normativa vigente, tale condizione verrà assicurata ricorrendo secondo quanto previsto dai vigenti regolamenti e norme INAIL.

Allegato 1

ORGANIGRAMMA

DATORE DI LAVORO	Dirigente scolastica	Dott.ssa Sandra Tetti
RSPP	Prof.	Ing. Raffaele Brocca
MEDICO COMPETENTE	Dott.	Dott.ssa Silvia Barone
Referente di Istituto Anticovid	Prof.	Enrico Persichilli
Sostituto Ref. di Ist. Anticovid	Prof.ssa	Maria Luisa Vitiello
Referente Anticovid di Segreteria		

PROTOCOLLO GENERALE SICUREZZA PREVENZIONE DA CONTAGIO COVID19 DI ISTITUTO

- **PROCEDURA DI ISOLAMENTO**
- **SANIFICAZIONE IN CASO DI RILEVATA SINTOMATOLOGIA**

n.b.: La presente procedura si applica sia agli alunni sia al personale o ad esterni

Allegato 3.1

Dichiarazione attivazione procedura rilevazione sintomo/i

Il giorno _____ alle ore _____ presso _____, nel luogo
_____ la/il sottoscritta/o _____ ha rilevato che la persona:

- alunno (nome cognome) _____ oppure
- personale (nome cognome) _____ oppure
- esterno (nome cognome) _____ oppure

nell'ambito scolastico ha:

una temperatura superiore a 37,5°C e/o i sintomi più comuni di COVID-19 e/o

Inoltre (anche un solo indicatore):

- febbre
- brividi
- tosse
- difficoltà respiratorie
- perdita improvvisa dell'olfatto (anosmia) o diminuzione dell'olfatto (iposmia)
- perdita del gusto (ageusia) o alterazione del gusto (disgeusia)
- rinorrea/congestione nasale, faringodinia, diarrea (ECDC, 31 luglio 2020)

La/Il sottoscritta/o dichiara di aver avvisato il Referente anticovid, o suo sostituto (nome cognome)
_____.

Data _____

Firma

Dichiarazione avvenuto isolamento sospetto Covid

Il giorno _____ alle ore _____ presso _____, nel luogo _____ la/il sottoscritta/o Referente anticovid oppure il suo sostituto collaboratore scolastico appositamente nominato (nome cognome) _____, contattato da _____ a seguito di rilevazione sintomo da sospetto Covid, ha proceduto come segue:

1. indossato i DPI previsti quali visiera, mascherina, guanti e grembiule
2. portato l'individuo sospetto nell'apposita stanza dedicata in ogni plesso
3. ha fatto in modo che venissero avvertiti i familiari per il prelievo da scuola e il rientro al proprio domicilio;
4. non ha lasciato solo il minore nell'attesa dell'arrivo del familiare.

Il familiare (nome cognome) _____, legittimamente autorizzato, ha prelevato il soggetto alle ore _____.

Data _____

Firma

Allegato 3.3

**Dichiarazione avvenuta sanificazione
dei luoghi frequentati a seguito di sospetto Covid**

Il giorno _____ alle ore _____ presso _____, la/il/le/i sottoscritta/o/e/i collaboratore/i
scolastico/i appositamente nominato (nome cognome)
_____, a seguito di rilevazione sintomo da sospetto Covid,
previo utilizzo degli specifici DPI (visiera, mascherina, guanti e grembiule) ha proceduto alla sanificazione del seguente locale:
_____.

Data _____

Firma
